

CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE A.A. 2024/2025

- **Corso di laurea in “Information engineering” L-8**

Dipartimento di Ingegneria dell'informazione (DEI) - Scuola di Ingegneria
(in lingua inglese, modalità blended di erogazione della didattica).

Il Corso di laurea, erogato in lingua inglese e in modalità blended, vuole fornire un percorso formativo trasversale, cioè ad ampio spettro, nelle principali aree dell'Ingegneria dell'informazione quali l'automazione, l'elettronica, l'informatica e le telecomunicazioni. Il Corso di studio si caratterizza per uno spiccato carattere multidisciplinare e per un approccio metodologico attraverso i quali gli studenti e le studentesse apprenderanno metodi sistematici e strutturati per analizzare problemi nei diversi ambiti dell'information engineering.

Il Corso di studio prevede di fissare un numero programmato pari a 180, in ragione dell'ampio utilizzo di laboratori ad alta specializzazione che possono accogliere un numero limitato di studenti.

- **Corso di laurea magistrale in “Food industry engineering” LM-26 sede di Vicenza**

Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali (DTG) – Scuola di Ingegneria
(in lingua inglese, a carattere transdisciplinare, modalità blended di erogazione della didattica, sede esterna).

Il Corso di laurea magistrale, erogato in lingua inglese e in modalità blended, vuole offrire alle studentesse e agli studenti un percorso formativo che li renda capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire processi, impianti, sistemi e servizi tipici dell'industria alimentare con particolare attenzione ai problemi della sicurezza. La sicurezza è il prerequisito indispensabile per garantire l'igiene e la riduzione delle contaminazioni, la qualità dei prodotti, le migliori performance, la tracciabilità dei materiali, la sostenibilità tecnica economica e sociale.

Il Corso di studio è transdisciplinare con una forte presenza dell'Ingegneria Industriale e si avvale del contributo di altre aree scientifiche quali l'Igiene degli alimenti, la Microbiologia, le Tecnologie alimentari. La preparazione delle laureate e dei laureati consente loro di accedere ad innumerevoli sbocchi occupazionali, sia nel settore privato che in quello pubblico, sia in Italia che all'estero, che possono riguardare ruoli di responsabilità, focalizzati principalmente sui processi di produzione alimentare, sugli impianti per l'industria alimentare, sugli aspetti ingegneristici dei sistemi di controllo dei processi, sul monitoraggio della qualità.

La sede del Corso di laurea magistrale sarà quella di Vicenza, come per gli altri corsi di studio del Dipartimento Tecnica e gestione dei sistemi industriali ivi ubicato.

- **Corso di laurea in “Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)” L/SNT3 sede di Treviso**

Dipartimento di Medicina (DIMED) – Scuola di Medicina e Chirurgia
(sede di esterna).

Il Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico è una laurea triennale che abilita alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico. La proposta di istituzione della sede presso l'AULSS 2 Marca Trevigiana nasce dall'esigenza di incrementare il numero di tali professionisti nella Regione Veneto a fronte della crescente importanza che tale figura professionale ha assunto negli ultimi tempi in ambito assistenziale, della ricerca e nel mondo dell'industria.

Il percorso formativo vuole offrire alle studentesse e agli studenti l'apprendimento delle discipline scientifiche utili per l'esecuzione delle tecniche d'analisi e la gestione dei materiali biologici nella diagnostica di laboratorio, della normativa per la gestione, la certificazione e l'accreditamento di un laboratorio biomedico e le problematiche etiche e deontologiche connesse con la professione.

Il Corso di Laurea è a numero programmato nazionale

- **Corso di laurea in “Scienza dei Materiali” L- Sc. Mat.**

Dipartimento di Scienze Chimiche (DISC) – Scuola di Scienze
(adeguamento dell'attuale laurea in Scienza dei Materiali L-27 alla nuova classe di laurea L- Sc. Mat prevista dal D.M. n.146 del 9 febbraio 2021).

Il Corso di laurea fornisce una preparazione con forti caratteristiche di interdisciplinarietà fra le discipline chimiche e quelle fisiche che sono richieste oggi dalle più moderne applicazioni dei materiali in un numero sempre crescente di settori tecnologici avanzati. Proprio a queste interdisciplinarietà e trasversalità culturale è affidato il compito di sviluppare nuovi materiali e nuovi dispositivi che possano non solo risultare sostenibili, ma anche contribuire in modo significativo a uno sviluppo sociale più armonico e sostenibile. La diversa impostazione si ritiene possa essere evidenziata dal cambiamento della classe di laurea da L-27 a L-Sc.Mat.

La/il laureata/o ha come naturale prosecuzione l'iscrizione alla laurea magistrale (LM) in Materials Science (LM Sc. Mat.) o a lauree magistrali affini. Tuttavia, gli sbocchi professionali saranno molteplici già al termine del percorso triennale. Infatti, chi consegue il diploma di laurea potrà svolgere attività di tecnico di alto livello presso industrie anche con elevato contenuto tecnologico.

- **Corso di laurea magistrale in “Quantitative and Computational Biosciences” LM-6**

Dipartimento di Biologia (DiBio) – Scuola di Scienze

(in lingua inglese, a carattere transdisciplinare, modalità blended di erogazione della didattica)

Il Corso di laurea magistrale, erogato in lingua inglese e in modalità blended, si propone di affrontare in dettaglio aspetti analitici e computazionali applicabili a tutti i campi della biologia. Mira in particolare a fornire le competenze necessarie alla gestione ed all'analisi dei Big Data in campo biologico che le tecnologie di misura e monitoraggio più recenti sono in grado di generare, e che caratterizzano in modo trasversale tutte le aree di applicazioni della Biologia.

Il Corso di studio si connota per il carattere transdisciplinare grazie al supporto di altri Dipartimenti della Scuola di Scienze, quali i Dipartimenti di Fisica, Matematica e Scienze Statistiche, che consentono l'espansione dell'offerta didattica, la quale risulta quindi unica nel suo genere, in quanto bilancia aspetti teorici, computazionali e applicativi e soprattutto offre una fruizione a tutto tondo degli aspetti più innovativi della biologia.

Le figure professionali che si intendono formare riguardano profili già presenti nel mondo del lavoro attuale, ma anche in quello che si svilupperà nei prossimi anni: Bioinformatico, Data Scientist, Analista di Big Data e di Modelli Complessi, Sviluppatore di nuovi metodi di analisi biologica.